

Attento Varese, il Lanciano è in agguato

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2013

La bella [vittoria in rimonta sul Brescia](#) ha portato il Varese al quarto posto in solitaria e l'ambiente a Masnago è quanto mai sereno. **Sabato 26 gennaio alle 15 i biancorossi affronteranno al "Franco Ossola" il Lanciano**, neopromossa da non sottovalutare che in questa stagione ha già dimostrato di saper fare lo sgambetto a squadre ben più quotate come dimostrano i 22 punti conquistati, uno in più del Cesena, per fare un esempio.



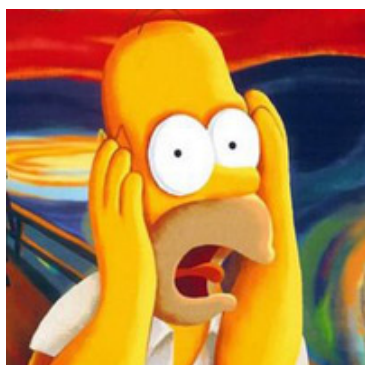
PUCINO AL CENTRO DELLA DIFESA – Con **Carrozzi** ancora out e **Troest** squalificato dopo il giallo rimediato con il Brescia, l'unico centrale difensivo di ruolo rimane Rea. Al suo fianco, a comporre la coppia di marcatori davanti a Bressan, potrebbe esserci Pucino, con Fiamozzi a destra e Grillo a sinistra. In mediana dovrebbe esserci la coppia formata da Corti (Daniele è comunque l'alternativa per una aggiunta nel poker difensivo) e Kone, con Zecchin e **uno tra Oduamadi e Scapuzzi sulle ali**. Possibile che tra i due nuovi innesti (Odu è in rosa dall'estate ma a disposizione da pochi giorni) ci possa essere una staffetta anche perché il nigeriano non ha ancora i proverbiali "90? nelle gambe". In attacco Neto Pereira giocherà con Ebagua, coppia affiatata e garantita anche se alle loro spalle c'è un Martinetti davvero pimpante.

LANCIANO IN SALUTE – I rossoneri abruzzesi sono alla loro prima storica stagione in serie B e dopo un inizio travagliato e poco fortunato, hanno trovato le giuste misure, anche grazie al supporto del pubblico di casa. Nelle **ultime due gare di campionato la squadra guidata da Gautieri ha raccolto sei preziosi punti**, contro squadre di buon valore come il Padova e il Novara. Se il Varese nel 2013 è già sceso in campo due volte, contro Grosseto e Brescia, **il Lanciano esordirà nell'anno nuovo proprio al "Franco Ossola"**, dopo la lunga sosta invernale; l'ultima uscita di Mammarella e compagni, la vittoria 2-1 sul Padova, è infatti datata 30 dicembre. **Sempre 2-1, ma per il Varese, era stato il risultato della partita di andata** che venne disputata sul campo dell'Adriatico di Pescara: a inizio settembre [decisero le reti di Neto e Kone](#) dopo il momentaneo vantaggio segnato da Turchi. Poi furono spintoni e insulti in un finale da dimenticare.



CASTORI TEME IL LANCIANO – Nella conferenza stampa di presentazione del match, il mister del Varese ha voluto sottolineare che per la sua squadra l'impegno non è affatto da sottovalutare: «Ci sono tante varianti che non ci permettono di rilassarci prima di questo incontro. **Temo il Lanciano** perché è una matricola e per questo **gioca ogni partita al massimo; le due vittorie di fila** ne sono la prova. Non dobbiamo fare l'errore di prendere sotto gamba questa sfida: servirà la carica giusta per affrontare l'impegno nella maniera ideale. Inoltre abbiamo dei **problemi di formazione**, soprattutto in difesa, con le assenze di Carrozzi e Troest e questo ci deve dare una spinta in più per dare il massimo».

Castori ha saputo instaurare con il pubblico un buon rapporto e il mister spiega quanto questo aspetto sia importante: «**Giocare in casa deve sempre essere un vantaggio**. Tra la squadra e i tifosi si deve creare la giusta alchimia per cui **la squadra dà tutto per loro e i sostenitori spingono i calciatori nei momenti difficili**. Il mio inchino dell'altra sera è stato un ringraziamento, ma io non sono un poeta: a me piace lottare e vedere che la squadra dà tutto in campo».



LO SPAURACCHIO – Forse non è il giocatore più forte nella rosa del Lanciano, ma **Carlo Mammarella è senza dubbio il più carismatico**, oltre a essere l'idolo dei tifosi. Pescarese di nascita, il terzino sinistro e capitano abruzzese, è approdato in rossonero nel 2008 e da allora è un titolare inamovibile. Oltre ad essere un difensore affidabile, **Mammarella ha un sinistro da trequartista**, che quest'anno gli ha già fruttato tre reti. Pericoloso nel tiro da fuori area e su punizione, è stato anche l'autore **del gol alla prima giornata di campionato contro il Padova, il primo – storico – del Lanciano in serie B**. Uno di quei momenti difficili da scordare per i tifosi che hanno eletto il terzino, ancora di più, a monumento indiscusso della squadra. Bressan e la sua barriera sono avvisati. **Varese – Lanciano V.** (probabili formazioni)

Varese (4-4-2): Bressan; Fiamozzi, Pucino, Rea, Grillo; Zecchin, Corti, Kone, Oduamadi (Scapuzzi); Neto Pereira, Ebagua. All. Castori.

Lanciano V. (4-3-3): Leali; Almici, Rosania, Amenta, Mammarella; Minotti, Paghera, Volpe; Vastola, Falcinelli, Piccolo. All. Gautieri.

Arbitro: Manganiello di Pinerolo (Manzini e Liberti – IV° uomo Brasi).

Serie B – La situazione

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

